



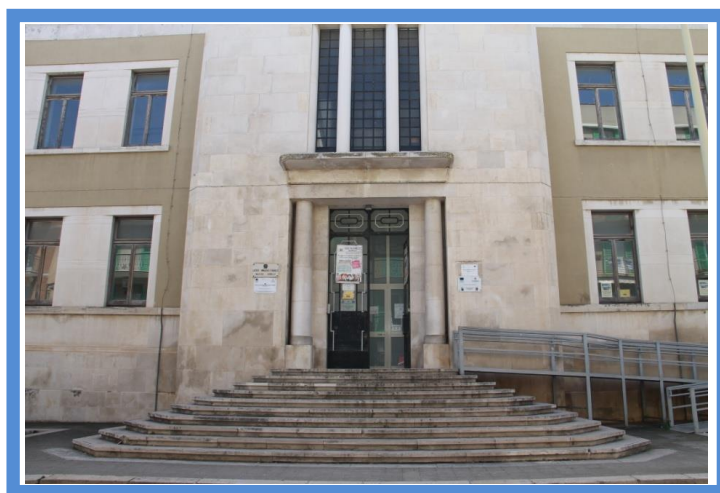
## **LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "M. SPINELLI"**

**Via A. DE GASPERI, 14 – 70054 – GIOVINAZZO**

**– Tel. 080/3948679 Tel/Fax 080/3942040–**

Sede aggregata del Liceo Classico e Linguistico "C. Sylos"

Bitonto



## **Documento del Consiglio di Classe**

(ai sensi dell'art. 5 della legge n° 425 del 10/12/1997)

***Classe V A***  
***Liceo Classico***

***A.S. 2014-2015***

## INDICE

ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE	3
ELENCO STUDENTI DELLA CLASSE	4
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	5
PROFILO e CARATTERISTICHE SPECIFICHE di INDIRIZZO	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
COMPETENZE	8
ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI	10
ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	12
ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	12
TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA	<b>13</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA	17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA	17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO	18

## Il Consiglio della Classe V A – a .s. 2014-2015

**Dirigente Scolastico**                      prof.ssa **Antonia Speranza**

---

<b>Italiano</b>	Prof.ssa <b>Annunziata AMOIA</b>
<b>Latino</b>	prof.ssa <b>Rosalia RICCO</b>
<b>Greco</b>	prof.ssa <b>Rosalia RICCO</b>
<b>Lingua e Civiltà Inglese</b>	Prof. <b>Leonardo POMES</b>
<b>Storia</b>	Prof.ssa <b>Rosalba CARULLI</b>
<b>Filosofia</b>	Prof.ssa <b>Rosalba CARULLI</b>
<b>Matematica</b>	prof.ssa <b>Maria Grazia DE CHIRICO</b>
<b>Fisica</b>	prof.ssa <b>Maria Grazia de CHIRICO</b>
<b>Scienze Naturali</b>	prof.ssa <b>Pasqua TRIGGIANI</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	prof.ssa <b>Valeria NARDULLI</b>
<b>Educazione Motoria</b>	prof.ssa <b>Maria Teresa PAPPALARDO</b>
<b>Religione</b>	prof. <b>Girolamo SAMARELLI</b>
<b>Sostegno</b>	prof. ssa <b>Daniela VOLPICELLA</b>

---

**Coordinatrice**                                      Prof.ssa **Annunziata AMOIA**

---

Giovinazzo, 15 maggio 2015

## ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V A

1. AMATO Serena
2. BAVARO Feliciano
3. BEVILACQUA Maria Gabriella
4. BONSERIO Savino
5. BRANDI Gloria
6. CANNALE Francesca Romana
7. DEPALO Luca
8. DEPALO Mirko
9. DEPERGOLA Manuela
10. GADALETA CALDAROLA Arianna
11. GIUDICE Angelo
12. LACALAMITA Micaela
13. LAVIA Manuela
14. MAROLLA Francesca
15. MARTINI Pietro
16. MICCIONE Antonio
17. MINENNA Giuseppina
18. MINENNA Pamela
19. PASTORESSA Vincenza
20. PIGNATELLI Myriam
21. RIZZO Alberto

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ANNI di CORSO	CLASSE	CLASSE	CLASSE
		III LICEO (1)	IV LICEO (1)	V LICEO (1)
ITALIANO	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			*
LATINO	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>		*	*
GRECO	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
INGLESE	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
MATEMATICA	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>	*	*	*
FISICA	4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>		*	*
STORIA	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>	*	*	*
FILOSOFIA	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>	*	*	*
SCIENZE NATURALI	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
STORIA DELL'ARTE	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>	*	*	*
SCIENZE MOTORIE	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			
RELIGIONE	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>			

### Note

1. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

## CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	23	/	16	6	1
QUARTA	24	/	15	7	1
QUINTA	21 (1 trasferita a febbraio)	/	/	/	/

## PROFILO e CARATTERISTICHE SPECIFICHE di INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari a raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V A del Liceo Classico è formata da 21 alunni, di cui una studentessa diversamente abile, ma nel corso del triennio ha modificato la sua composizione. All'inizio del triennio, infatti, nell'anno scolastico 2012/2013 contava 23 alunni. Alla fine del III anno 1 alunna ha cambiato scuola e allo scrutinio di fine anno sono stati riportati i seguenti risultati:

☒ 16 alunni ammessi alla classe successiva

☒ 6 alunni ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio

All'inizio del IV anno (2013/2014) la classe contava 24 alunni, di cui 1 proveniente dal Liceo Classico "O. Flacco" di Bari, 1 dal Liceo "Cirillo" di Bari e 1 dal Liceo "L. Da Vinci" di Molfetta. Allo scrutinio di fine anno sono stati riportati i seguenti risultati:

☒ 15 alunni ammessi alla classe successiva

☒ 7 alunni ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio in matematica e scienze

☒ 1 alunno non ammesso alla classe successiva.

All'inizio del corrente anno scolastico la classe contava 22 alunni. Dopo lo scrutinio del I quadrimestre un'alunna ha cambiato scuola e si è iscritta al Liceo Classico di Bitonto. Nella classe è inserita un'alunna per la quale è stato predisposto e realizzato un P.E.I. che prevede un sistema di valutazione che fa riferimento ad una programmazione per obiettivi minimi pertanto le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio del Diploma. Nell'allegato n° 2 è contenuta la documentazione personale relativa alla candidata e sono descritte nel dettaglio motivazioni e modalità di effettuazione delle prove d'esame.

### **Profitto generale**

La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con interesse costante e viva partecipazione non solo al dialogo culturale ed educativo ma anche a tutte le proposte extracurricolari in cui è stata coinvolta, evidenziando sempre sensibilità ed attenzione. Ciò ha favorito in tutto il percorso di studi una progressiva crescita personale, grazie alle molteplici e varie occasioni di apertura anche alle realtà del mondo esterno, suscitando momenti di approfondimento e di discussione critica che hanno contribuito a sviluppare interessi personali, spirito critico ed attenzione agli altri. La presenza dell'alunna diversamente abile, peraltro sempre ben accolta dagli studenti, ha potenziato le loro capacità relazionali e socio-affettive.

Il profitto è sicuramente positivo; un congruo numero di allievi raggiunge ottimi livelli con punte di eccellenza, caratterizzandosi per una preparazione solida, organica e per un approccio costruttivo e critico al dialogo didattico ed educativo, partecipando con contributi personali ed originali. Altri studenti si attestano su risultati ampiamente buoni e soddisfacenti, conseguiti grazie ad un impegno costante e metodico ed una partecipazione sempre consapevole e responsabile; infine un ristretto gruppo presenta una preparazione sufficiente a causa di un metodo di lavoro poco proficuo e di un'applicazione allo studio non sempre costante che hanno determinato un'acquisizione diversificata dei contenuti.

Il comportamento degli studenti è stato sempre improntato a correttezza, serietà, maturità sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica e in occasione di tutte le attività extrascolastiche.

Si ritiene opportuno sottolineare che in matematica la classe non ha avuto un percorso didattico lineare, garantito dalla continuità degli stessi docenti in tutto il quinquennio. Questo ha influito sull'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina in oggetto e sull'aderenza tra i contenuti trattati e quelli previsti dalle Indicazioni ministeriali.

## COMPETENZE

### AREA METODOLOGICA

- 1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- 2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.
- 3) Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

### AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- 1) Sostenere una tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- 2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- 3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

### AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- 1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.
- 2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- 3) Usare le strutture di una lingua straniera.
- 4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.
- 5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 6) Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

### AREA STORICO-UMANISTICA

- 1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- 2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- 3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- 4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- 5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- 6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- 7) Riconoscere l'importanza culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e il suo valore economico, e individuare azioni efficaci per tutelarlo, conservarlo e preservarlo.



- 8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

### **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

- 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- 2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.

### **METODOLOGIE**

Lo studio è stato condotto in tutte le materie, in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- lezione frontale;
- gruppi di lavoro;
- lettura individuale o guidata;
- problem solving;
- interventi di consolidamento e /o approfondimento;
- attività laboratoriali.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

### **MATERIALI**

- libri di testo;
- materiale audiovisivo;
- sussidi multimediali;
- fotocopie;
- dizionari;
- testi di consultazione;
- classici;
- giornali.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

- interrogazioni orali;
- test a risposta breve;
- prove scritte;
- prove semistrutturate;
- simulazione di terza prova (tipologia B).

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- livello di conoscenza degli argomenti;

- capacità organizzativa delle conoscenze;
- capacità di analisi e sintesi;
- uso del linguaggio specifico delle singole discipline.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della costanza nell'applicazione allo studio, della partecipazione al dialogo educativo, del senso di responsabilità e dei progressi *in itinere*.

## ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono stati realizzati i seguenti progetti e promosse le seguenti iniziative:

- Progetto: **“Treno della Memoria 2015”**: visita ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau.
  - Report del “Treno della Memoria”, presso Sala S. Felice Giovinazzo.
  - Partecipazione al convegno sulla Letteratura francese con il prof. Del Pizzo, docente di Lingua e Letteratura inglese presso l'Università degli studi A. Moro di Bari.
  - Partecipazione al convegno sulla Letteratura inglese con il prof. Bronzini, docente di Lingua e Letteratura francese presso l'Università degli studi A. Moro di Bari.
  - Partecipazione al convegno sulla Letteratura russa con il prof. Marco Caratazzolo, docente di Lingua e Letteratura russa presso l'Università degli studi A. Moro di Bari.
1. 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, il Liceo classico Matteo Spinelli assiste, presso l'auditorium Don Tonino Bello, ad uno spettacolo teatrale patrocinato dal comune di Giovinazzo
  2. Partecipazione alla cerimonia di scopertura della targa commemorativa e conferimento del Primo Premio “Ruggiero Messere”
  3. Incontro sul teatro francese con una lezione su Racine: La Fedra, tenuto dal prof. Michele Sollecito presso il Liceo “M. Spinelli”
  4. Partecipazione nei giorni 15 e 16 gennaio al convegno internazionale di studi “Riflessi della guerra nelle letterature europee 1914-1918” dedicato al centenario della Prima Guerra Mondiale. La manifestazione rientra nell'iniziativa più generale lanciata dal Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale

5. Incontro con l'autore del libro, **Diario della disfatta di Caporetto, dott. Saverio Daconto**, presso la Sala S. Felice, Giovinazzo.
6. Rappresentazione teatrale: "**VERGINE MADRE**", nell'ambito dell'iniziativa "Dante: le donne...la Commedia".
7. Incontro con l'autrice del libro, **Ragazzo di razza incerta, Beatrice Monroy**.
8. Partecipazione alla XX Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: Bologna, 21 marzo 2015
9. Gli alunni hanno fatto da guide nell'ambito del progetto **XXIII GIORNATA del FAI di Primavera (20-21-22 marzo 2015)** alla splendida Torre medievale delle Pietre Rosse, al pulpito del coro ligneo in stile neoegizio di Sant'Agostino e alla Chiesa di San Francesco d'Assisi presso il Convento dei Frati Cappuccini.
10. Partecipazione al *Torneo del paesaggio 2015* del FAI
11. Visite guidate alla Pinacoteca Corrado Giaquinto di Bari e all'Pinacoteca De Nittis di Barletta
  1. Progetto **AISM**: "*La mela di AISM*".
    - Partecipazione fase di istituto **Olimpiadi di italiano**.
    - Partecipazione fase di istituto **Giochi della chimica 2015**.
    - Fase regionale **Giochi della chimica 2015**, presso Politecnico Bari.
    - Viaggio d'istruzione in **Grecia**.

## ORIENTAMENTO

1. Orientamento Universitario: partecipazione al Salone dello Studente "**Campus Orienta**", presso la Fiera del Levante di Bari e presso campus universitario a Bari.
2. Incontro informativo con allievi marescialli della Guardia di Finanza
3. Incontro informativo e promozionale per gli alunni che desiderano intraprendere la carriera militare o che aspirano ad entrare nei Corpi Armati dello Stato e nelle Forze Armate
4. Materiali informativi relativi alle varie Università italiane pubbliche e private.
5. Attività di **Orientamento in Entrata**.

## ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative.

## ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

### A) CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi;
- valutazione (distinto e ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

### B) CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da istituzioni accreditate;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi): esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
  - corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre - lingua);
  - esperienze musicali;
  - partecipazione a concorsi esterni, purché conclusasi con qualificazione di merito;
  - pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
  - attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;
  - attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
  - altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

## TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il **Consiglio di Classe della VB** ha deciso di somministrare una prova con quesiti di **tipologia B** - quesiti a risposta aperta- (in totale 10 quesiti, 2 per ogni materia), su argomenti caratterizzanti il programma disciplinare dell'ultimo anno.

Per lo svolgimento della prova sono state concesse n. 3 (tre) ore.

Le due simulazioni svolte rispettivamente il 24 febbraio e il 29 aprile 2015, hanno coinvolto le seguenti discipline: Greco, Inglese, Scienze Naturali, Fisica/Matematica, Storia/Filosofia.

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati:

### Prima simulazione (24 febbraio 2015):

#### Greco:

1. Qual è la posizione politica di Aristofane?
2. In che cosa consiste l'ideale di  $\phi\lambda\nu\theta\rho\omicron\pi\alpha$  in Menandro?

#### Inglese:

1. What gave a great impulse to journalism in England and what periodicals were modelled on *The Spectator* in Italy?
2. Describe the main features of the 18th-century novel as regards the novelists, the reading public, the writer's aim, the hero, the narrative technique and the setting.

#### Scienze Naturali:

1. Descrivi le caratteristiche biochimiche dei *carboidrati* e le funzioni che svolgono negli organismi viventi.
2. Spiega perché in taluni casi una *mutazione puntiforme* può essere priva di conseguenze per la proteina che viene sintetizzata e in altri no.

#### Filosofia:

1. Kant, nella "Critica della Ragion Pura", distingue i giudizi dei quali si avvale la conoscenza. Quali sono questi giudizi e quali sono le loro caratteristiche?
2. Di cosa si occupa l'Analitica Trascendentale?

#### Matematica:

1. Dopo aver definito la funzione valore assoluto nell'insieme dei numeri reali  $\mathbf{R}$ , applicala per esplicitare la definizione della funzione  $y = f(x) = |x^2 - 4| + 1$  specificando senza tracciarlo quali curve compongono il grafico di questa funzione. Cosa puoi dedurre dalla definizione per lo studio del segno di questa funzione?
2. Definisci la parabola come luogo geometrico di punti del piano, rappresenta poi, in un sistema di riferimento cartesiano ortogonale, la parabola di equazione  $y = f(x) = -2x^2 + 3x + 5$ , dopo aver determinato le coordinate del vertice, del fuoco, l'equazione della direttrice e dell'asse di simmetria, le intersezioni con gli assi cartesiani, gli eventuali zeri, l'insieme di positività e negatività. Dal grafico deduci il codominio della funzione e il suo comportamento agli estremi del dominio.

## Seconda simulazione (29 aprile 2015)

### Greco:

1. L'evoluzione del carattere di Medea nelle *Argonautiche*
2. Universalismo e visione "romanocentrica" nelle *Storie* polibiane

### Inglese:

1. The songs *The Lamb* and *The Tyger* by W. Blake are usually read together, since they are both about the problem of Creation and the identity of the Creator. What qualities of two animals does the poet exalt? What do the Lamb and the Tyger symbolize respectively?
2. Blake himself stated that "Without Contraries there is no Progression. Attraction and Repulsion, Reason and Energy, Love and Hate are necessary to Human existence". What did William Blake mean by the phrase 'complementary opposites'?

### Scienze Naturali:

1. Descrivi le caratteristiche chimiche dei *lipidi* e le funzioni che svolgono negli organismi viventi .
2. Metti in relazione l'esistenza di fagi temperati con lo svolgersi del ciclo lisogeno e col processo di trasduzione.

### Storia:

1. Dal 1861 al 1876 la Destra storica governa l'Italia. Quali problemi deve affrontare?
2. Quali furono le riforme messe in atto dalla Sinistra storica a favore delle masse e per salvaguardare l'economia del Paese?

### Fisica:

1. Dopo aver calcolato la differenza di potenziale elettrico tra due punti A e B e aver precisato cosa si intende quando si afferma che tra due punti esiste una differenza di potenziale di un Volt, spiega cosa è e come avviene il moto spontaneo delle cariche in un campo elettrico.
2. Dopo aver spiegato cos'è un condensatore, averne definito la capacità e precisato l'unità di misura, ricava la formula per calcolare la capacità di un condensatore piano ideale in funzione delle sue caratteristiche geometriche e fisiche.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA**

**ITALIANO**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO decimi</b>	<b>PUNTEGGIO quindicesimi</b>
<b>ELABORAZIONE FORMALE</b>			
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inappropriato</li> <li>• Elementare o con qualche improprietà</li> <li>• Appropriato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1.33</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 2</li> </ul>
SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorretta</li> <li>• Alcuni errori</li> <li>• Corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 1.5</li> </ul>
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorretta</li> <li>• Sostanzialmente corretta ma con qualche errore</li> <li>• Perfettamente corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1.34</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 2</li> </ul>
PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorretta</li> <li>• Corretta ma non sempre accurata</li> <li>• Efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1.33</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 2</li> </ul>
<b>CONTENUTO TIPOLOGIA B</b>			
RISPETTO DELLA CONSEGNA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nulla</li> <li>• Parziale</li> <li>• Esplicitazione del titolo ed esattezza del numero delle colonne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1.33</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 1</li> <li>• 1,5</li> </ul>
UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorretta</li> <li>• Incompleta</li> <li>• Corretta</li> <li>• Esauriente, ampia ed articolata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 1.5</li> </ul>
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Presente ma non sempre evidente</li> <li>• Evidente</li> <li>• Ben evidente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.33</li> <li>• 0,67</li> <li>• 1,33</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 1,5</li> </ul>
ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Poco articolata e superficiale</li> <li>• Presente</li> <li>• Articolata ed approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1,34</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 1.5</li> </ul>
	<b>TOTALE</b>		

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
<b>ELABORAZIONE FORMALE</b>			
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inappropriato</li> <li>• Elementare o con qualche improprietà</li> <li>• Appropriato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1.33</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 2</li> </ul>
SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorretta</li> <li>• Alcuni errori</li> <li>• Corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 1.5</li> </ul>
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorretta</li> <li>• Sostanzialmente corretta ma con qualche errore</li> <li>• Perfettamente corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1.34</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 2</li> </ul>
PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorretta</li> <li>• Corretta ma non sempre accurata</li> <li>• Efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.33</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1.33</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 2</li> </ul>
<b>CONTENUTO TIPOLOGIA C/D</b>			
ADERENZA ALLA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inesistente</li> <li>• Parziale</li> <li>• Completa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 1</li> <li>• 1,5</li> </ul>
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inesistente</li> <li>• Imprecisa, limitata</li> <li>• Corretta</li> <li>• Ampia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.67</li> <li>• 1</li> <li>• 1,33</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0.5</li> <li>• 1</li> <li>• 1.5</li> <li>• 2</li> </ul>
ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Poco articolata e superficiale</li> <li>• Presente Articolata ed approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.33</li> <li>• 1</li> <li>• 1,34</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.5</li> <li>• 1,5</li> <li>• 2</li> </ul>
APPROFONDIMENTI O CRITICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessun apporto personale</li> <li>• Apporti personali poco significativi</li> <li>• Apporti abbastanza significativi</li> <li>• Ricco di apporti personali significativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.33</li> <li>• 1</li> <li>• 1,33</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0</li> <li>• 0.5</li> <li>• 1,5</li> <li>• 2</li> </ul>
	<b>TOTALE</b>		



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

### LATINO

Parametri valutativi	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Decimi	da 1 a 3 /10	4/10	5/10	6/10	7/10	8/10	9/10	10/10
Quindicesimi	da 0 a 3/15	da 4 a 6/15	da 7 a 9/15	10/15	da 11 a 12/15	da 13 a 14/15	15/15	15/15
Competenza morfologica								
Competenza sintattica								
Comprensione (pienezza e completezza) del testo								
Abilità traduttive e resa in italiano								

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

MATERIA	CAPACITA' DI FOCALIZZARE IL QUESITO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI	CORRETTEZZA E PERTINENZA ESPOSITIVE	TOTALE
<i>PUNTEGGIO</i>	<b>(1-3)</b>	<b>(1-5)</b>	<b>(1-3)</b>	<b>(1-4)</b>	
a)					
b)					
a)					
b)					
a)					
b)					
a)					
b)					
a)					
b)					
<b>VOTO</b>					<b>P.ti /15</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

<b>1-3</b>	<b>1 - 11</b>	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	<b>SCARSO</b>
<b>4</b>	<b>12 - 15</b>	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	<b>INSUFFICIENTE</b>
<b>5</b>	<b>16 - 19</b>	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	<b>MEDIOCRE</b>
<b>6</b>	<b>20 - 21</b>	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>7</b>	<b>22 - 23</b>	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	<b>DISCRETO</b>
<b>8</b>	<b>24 - 26</b>	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	<b>BUONO</b>
<b>9</b>	<b>27 - 28</b>	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	<b>OTTIMO</b>
<b>10</b>	<b>29 - 30</b>	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	<b>ECCELLENTE</b>